

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَلِكُلِّ أُمَّةٍ جَعَلْنَا مَنْسَكًا لِيَذْكُرُوا اسْمَ اللَّهِ عَلَىٰ مَا رَزَقَهُمْ مِنْ بَهِيمَةٍ

الْأَنْعَامِ فَالْهَيْكُمُ إِلَهُ وَاحِدٌ فَلَا أَسْلِمُوا وَيَسِّرِ الْمُخْبِتِينَ

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

مَا عَمِلَ آدَمِيُّ مِنْ عَمَلٍ يَوْمَ النَّحْرِ أَحَبَّ إِلَى اللَّهِ مِنْ إِهْرَاقِ الدَّمِ...

### SEGNO DI FEDELTA' E SOTTOMISSIONE: IL SACRIFICIO

#### Onorevoli Musulmani!

Ci stiamo avvicinando ad un'altra Festa del Sacrificio. Mancano giorni contati all'adempimento del sacrificio, che è un simbolo dell'Islam, un segno della nostra unità, solidarietà e fratellanza. Si è già cominciato ad acquistare gli animali da sacrificio. Che il nostro Signore Altissimo ci conceda di giungere alla Festa del Sacrificio in salute e serenità.

#### Cari Credenti!

Il sacrificio consiste; durante i giorni dell'Eid, da parte di un Musulmano sano di mente, che abbia raggiunto la pubertà e che sia considerato ricco secondo la religione, di un animale che possiede le condizioni richieste, per ottenere il compiacimento di Allah. Il sacrificio, che è un atto di culto antico tanto quanto la storia dell'umanità, è l'espressione della nostra gratitudine per le benedizioni che Allah ci ha concesso. È la dichiarazione che l'amore che proviamo per Lui è al di sopra di ogni altro affetto. È la dimostrazione che preferiamo il Suo compiacimento a qualsiasi altra cosa. In breve, il sacrificio è il simbolo del fatto che siamo pronti a offrire, con piacere, i nostri beni, le nostre vite e tutto ciò che possediamo sulla via del Nostro Signore Altissimo.

#### Cari Musulmani!

Il Sacrificio racchiude significati e saggezze molto più profondi del semplice taglio di un animale e del beneficiare della sua carne.

Il sacrificio è taqwa: significa sottomettersi con tutto il cuore a tutti i comandi del nostro Signore. È l'allontanarsi dall'avarizia del nostro ego, dai desideri effimeri del mondo e dai peccati che ci impediscono di raggiungere il compiacimento di Allah. Il Signore l'Onnipotente ci ricorda questa verità dicendo: **“Le loro carni e**

**il loro sangue non giungono ad Allah, vi giunge invece il vostro timor [di Lui]...”**<sup>1</sup>

Il sacrificio è unità: è riunirsi come Ummah di Muhammad senza far distinzione di colore, lingua o provenienza geografica e di condivisione delle gioie e dei dolori. È lo sforzo fatto per far prevalere la misericordia e l'amore dalla nostra casa alla nostra strada, alla nostra città e al mondo intero.

Il Sacrificio è dua (preghiera); è diventare un sorriso sui volti degli orfani e di coloro che non hanno nessuno. È portare felicità e amore nelle case dei bisognosi; è rallegrarsi mentre si accontentano gli altri, e trovare pace nella condivisione.

#### Cari Credenti!

Gli atti di culto si compiono così come sono stati ordinati da Allah e messi in pratica dal nostro Profeta Muhammad (pbsl). Pertanto, donare il valore del sacrificio in denaro a

persone bisognose o a organizzazioni umanitarie non equivale all'adempimento del sacrificio.

Un bestiame piccolo può essere sacrificato da una sola persona. Un bestiame grande invece, può essere sacrificato da un massimo di sette persone, ciascuna avente l'intenzione specifica di compiere il sacrificio. Ogni bestiame grande deve essere diviso in quote ben definite. Ed è per questa ragione che non è halal che più persone condividano una sola quota. Come avviene in alcune organizzazioni, non è halal macellare gli animali, mescolare le loro carni e poi distribuirle ai possessori delle quote basandosi sul peso.

Le operazioni di macellazione del sacrificio devono essere eseguite necessariamente dopo la preghiera dell'Eid. I sacrifici compiuti prima della preghiera dell'Eid non sono considerati validi come sacrificio. Inoltre, nella nostra religione non esiste la pratica di raccogliere donazioni da più persone per una singola quota e sacrificare un animale a nome del Profeta Muhammad (pbsl). Questa è un'innovazione (bid'ah), e costituisce un abuso della nostra religione e delle nostre adorazioni.

#### Cari Musulmani!

Nel rito del sacrificio, il principio fondamentale è che la persona deve macellare il proprio sacrificio lui stesso nel luogo in cui si trova oppure farlo macellare. Infatti, il Messaggero di Allah (pbsl), dopo che il comando del sacrificio fu rivelato, sacrificava il suo animale ogni anno<sup>2</sup> e incoraggiava la sua ummah a fare lo stesso, dicendo: **“Il figlio di Adamo, nel giorno della festa del sacrificio, presso Allah non può compiere atto migliore se non il sacrificio dell'animale...”**<sup>3</sup> Tuttavia, coloro che non hanno la possibilità di macellare il proprio sacrificio nel luogo in cui si trovano o coloro che desiderano sacrificare un secondo animale, possono farlo tramite delega, sia all'interno del paese che all'estero.

#### Cari Credenti!

Ringraziamo Allah l'Altissimo perché, come ieri, anche oggi tante delle nostre organizzazioni benefiche continuano a servire per consegnare i sacrifici affidati dalla nostra generosa nazione a coloro che ne hanno bisogno. Ed anche la Fondazione del Diyanet della Turchia è una di queste organizzazioni benefiche. L'anno scorso, grazie alla nostra fondazione, abbiamo distribuito carne di sacrificio a milioni di persone sia nel paese che all'estero, Alhamdulillah. Anche quest'anno, ci impegneremo a guidare, con la consapevolezza dell'adorazione, in modo trasparente e responsabile i nostri fratelli che desiderano sacrificare tramite delega e continueremo a ricevere le preghiere di tutti gli oppressi e bisognosi, specialmente a Gaza, inshaAllah. Con questa occasione, vi invito a partecipare a questa campagna di benevolenza attraverso i nostri funzionari religiosi e i nostri mufti.

Chiediamo che i nostri atti di adorazione e obbedienza siano accettati presso il nostro Signore Supremo; concludo il mio sermone con la traduzione del versetto trentaquattro della Sura Al-Hajj: **“Ad ogni comunità assegnammo un rito, affinché menzionassero il Nome di Allah sul capo di bestiame che Egli ha concesso loro. Il vostro Dio è un Dio unico. A Lui sottomettetevi. Danne la lieta novella agli umili.”**<sup>4</sup>

<sup>1</sup>Al-Hajj, 22/37.

<sup>2</sup>Tirmidhi, Adâhî, 11.

<sup>3</sup>Tirmidhi, Adâhî, 1.

<sup>4</sup>Al-Hajj, 22/34.

